



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 02/07/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	A
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-155 CDS 02/15 - CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 241/90 E S. M. E I. PER L'ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE DI MODIFICA AL PROGETTO DEFINITIVO PRESENTATO DALLA GENOVA PIAZZA DANTE PARKING S.P.A. IN PROJECT FINANCING RELATIVO ALL'INTERVENTO DI PEDONALIZZAZIONE, ARREDO E SISTEMAZIONE A VERDE DI PIAZZA DANTE E REALIZZAZIONE DI UN'AUTORIMESSA INTERRATA PER MOTO E AUTO
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Crivello;

Premesso che:

- in data 11/01/2007, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1, è stata approvata, ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. 163/2006, la proposta presentata dal Raggruppamento di Imprese costituito da "IRCES 95 INGG. PISA s.r.l./FINAL S.P.A./APCOA PARKING ITALIA S.P.A.", Promotore dell'iniziativa, relativa alle opere di pedonalizzazione arredo e sistemazione a verde di Piazza Dante e realizzazione di un'autorimessa interrata per moto e auto;

- la deliberazione consiliare sopra citata è stata impugnata dal Condominio di Via D'Annunzio 2 e dal Condominio di Piazza Dante 9, con ricorso notificato in data 30 marzo 2007 e dichiarato irricevibile e inammissibile dal TAR Liguria, Sez. II, con sentenza n. 10872 del 16 dicembre 2010;

- con D.D. n. 1 del 21 maggio 2009 è stata aggiudicata la concessione di costruzione e gestione dell'intervento al Raggruppamento d'Imprese "Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro CIRO MENOTTI/FINAL S.p.A./APCOA PARKING ITALIA S.p.A." che, successivamente, ai sensi di legge, ha costituito la Società di Progetto Genova Piazza Dante Parking S.p.A.;

- in data 9/03/2010 con atto a rogito Notaio Riso rep. 26.921/15.076 registrato a Genova il 19/03/2010 è stata stipulata la convenzione/contratto regolante i rapporti tra il Comune di Genova e la "Genova Piazza Dante Parking S.p.A.";

- su istanza del responsabile del procedimento - Dirigente del Settore Interventi Complessi e Edifici di Pregio del Comune di Genova - è stata indetta una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s. m. e i. (CDS 25/10) per l'esame del progetto definitivo, presentato dalla Genova Piazza Dante Parking S.p.A., di pedonalizzazione, arredo e sistemazione a verde di Piazza Dante e realizzazione di un'autorimessa interrata per moto e auto;

- in data 09/07/2010 si è tenuta la seduta referente della Conferenza, ulteriore seduta istruttoria si è svolta in data 15/10/2010 al fine di chiarire un aspetto di carattere patrimoniale inerente modesta porzione di sedime in corrispondenza dell'accesso di via delle Casaccie (pari a circa 12 mq.) interessata dal progetto e occupata da impianti;

- nel corso dell'attività istruttoria effettuata nel contesto della procedura di conferenza dei servizi sono emerse incongruenze tra il testo della convenzione e il testo dello schema convenzionale posto a base di gara, derivanti da mero errore materiale nella stesura del contratto stipulato;

- pertanto in data 29.10.2010 con atto a Rogito Notaio Riso n. 27628 rep. n. 15.547 racc. - registrato a Genova l'8/11/2010 - la convenzione è stata modificata in coerenza con gli atti originari e in particolare con quanto approvato dal Consiglio comunale con delibera 1/2007 e dalla Giunta comunale con delibera 244/2008;

- le modifiche riguardano il numero di posti auto destinati a rotazione pubblica e quelli da cedere a terzi in diritto di superficie;

- in data 13 giugno 2011 si è svolta la seduta deliberante della Conferenza di Servizi che ha approvato il progetto, presentato dalla Concessionaria;

- in data 22 settembre 2011 con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89 è stata adottata, dal Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, la Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. costituente titolo abilitativo all'intervento;

Premesso ancora che:

- con ricorso RGR n. 1126/2011 il Condominio di Via D'Annunzio 2 e altri, hanno impugnato sia gli atti originariamente contestati con il ricorso, dichiarato inammissibile con sentenza n. 10872/2010, sia gli atti di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento;

- con sentenza T.A.R. Liguria sez. I n. 550 del 18/4/2012 è stato accolto il ricorso proposto limitatamente al motivo concernente l'omessa motivazione, nella delibera C.C. 1/2007 recante l'approvazione del progetto preliminare dell'opera, delle ragioni necessarie al superamento del parere negativo espresso dall'allora Consiglio di Circostrizione;

- avverso le citate sentenze (Sentenza n.10872 del 16/12/2010 e Sentenza T.A.R. Liguria sez. I n. 550 del 18/4/2012) sono stati proposti appelli al Consiglio di Stato tuttora pendenti;

- con accordo transattivo intervenuto tra la Società concessionaria e le parti ricorrenti nei giudizi sopra citati, successivamente trasmesso all'Amministrazione, si è convenuto sulla possibilità di definire il contenzioso, proponendo al Comune di Genova l'istruttoria su alcune modifiche progettuali che la Società concessionaria si è impegnata a formulare e, a tal fine - subordinatamente alla formale condivisione da parte dell'Amministrazione di tali proposte - prevedendo, da parte dei ricorrenti, la notificazione di atto di rinuncia al motivo di ricorso, che ha determinato l'accoglimento dell'impugnazione, e agli effetti della Sentenza così da consentire l'avvio dell'istruttoria tecnica;

- con le decisioni n. 5 del 28 novembre 2013 e n. 26 del 20 marzo 2014 la Giunta Comunale, preso atto dell'accordo di cui sopra, ha manifestato condivisione in merito alle proposte modifiche progettuali, demandando agli Uffici competenti la necessaria istruttoria tecnica;

- conseguentemente è stato notificato e depositato presso la Segreteria del Consiglio di Stato atto di rinuncia al motivo di ricorso accolto dal TAR Liguria con la sentenza n. 550/2012 e agli effetti della medesima pronuncia;

Preso atto che:

- le modifiche oggetto dell'accordo transattivo condivise dalla Giunta riguardano:

- a) eliminazione dell'accesso carrabile previsto al livello "-3" della realizzanda struttura, accanto all'ingresso del tunnel di Via delle Casaccie;
- b) mantenimento di un unico ingresso carrabile al parcheggio, per auto e motoveicoli, esclusivamente dalla Via Ceccardi;
- c) eliminazione della vasca-fontana prevista in Piazza Dante e realizzazione sul sedime di detta Piazza, di verde attrezzato, panchine e arredo urbano, con tassativa esclusione di aree di sosta per veicoli e motoveicoli, secondo progetto conforme alla dignità del luogo;
- d) modifica della viabilità di Via D'Annunzio;

- in data 1 dicembre 2014 la Genova Piazza Dante Parking ha trasmesso al Comune di Genova la documentazione progettuale recante le modifiche sopra citate;

- a seguito di riunioni tecniche preliminari svolte con i civici Uffici e il Concessionario dell'opera il nuovo R.U.P., Arch. Mirco Grassi – Dirigente del Settore Progettazione Opere Pubbliche – Direzione Lavori Pubblici – Area Tecnica, con nota datata 26/03/2015 prot. n. 95716 ha chiesto l'indizione della Conferenza di Servizi oggetto del presente procedimento;

Quanto sopra premesso e considerato:

- il giorno 17 aprile 2015 si è svolta la seduta referente di una Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s. m. e i., finalizzata all'istruttoria delle proposte di modifica al progetto definitivo presentato dalla Genova Piazza Dante Parking s.p.a. in Project financing relativo all'intervento di pedonalizzazione, arredo e sistemazione a verde di Piazza Dante e realizzazione di un'autorimessa interrata per moto e auto;

- con nota prot. n. 104369 del 3/4/2015 il Municipio I Centro Est è stato informato dell'avvio della Conferenza;

- con nota prot. n. 106204 del 7/04/2015 sono stati informati dell'avvio della Conferenza i seguenti Soggetti: Fondazione Gerolamo Gaslini, Condominio Grattaciolo Sud e Condominio denominato "Comparto 11" c/o Dr. Merello, Condominio Primo Grattaciolo c/o Studio Cristofani, Comandante Lorenzo Germani, Studio legale Bormioli;

Rilevato che:

- a seguito dell'informativa hanno assistito alla seduta:

- per la Fondazione Gerolamo Gaslini gli Avv. Daniela Adamo e Avv. Alessio Anselmi – Mauro Lasagna – Ing. Aldo Signorelli e Ing. Stefano Foglietta - Dott. Luigi Lagomarsino

- per il Condominio Grattaciolo Sud – Dott. Merello e l'Avv. Bormioli e il Consigliere Avv. Lucio Rispo

- per il Condominio Primo Grattaciolo e per se stesso – il Comandante Lorenzo Germani;

- nel corso della seduta è stata data lettura delle seguenti note che sono state allegate al verbale costituente allegato parte integrante della presente deliberazione:

- lettera datata 6 febbraio 2015 – inviata a mezzo PEC e protocollata dal Comune di Genova con il n. 38861 dallo Studio Anselmi Associati in nome e nell'interesse della Fondazione Gerolamo Gaslini;

- lettera datata 14 aprile 2015, anticipata via fax il 15 aprile 2015 e presa in carico dal Settore Urbanistica il 16 aprile 2015 prot. N. 118849, sempre dello Studio Anselmi Associati;

- lettera datata 15 aprile 2015 prot. 117120 a firma congiunta Direttore e R.U.P. la Direzione Lavori Pubblici – Progettazione Opere Pubbliche;

- lettera dello Studio Anselmi Associati in nome e nell'interesse della Fondazione Gerolamo Gaslini trasmessa a mezzo PEC prot. 119343 datata 16 aprile 2015, anticipata lo stesso giorno via fax al Settore Urbanistica;

- nel corso della seduta sono intervenuti inoltre l'Avv. Bormioli nell'interesse del Condominio Grattaciolo, l'Ing. Signorelli per conto di Fondazione Gaslini, il Dott. Filippo Lodetti Agliata e l'Avv. Andrea Ciulla per conto della Società Concessionaria;

Preso atto che la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto ha come finalità l'esame e l'istruttoria delle sole modifiche presentate dalla Società concessionaria, fermo restando, in ogni suo altro

aspetto il progetto risultante dagli atti già approvati, il Settore Urbanistica ha raccolto i pareri dei vicini Uffici competenti come di seguito richiamati:

- Settore Urbanistica relazione datata 25 maggio 2015 allegata:

Esaminati il sistema degli accessi, la sistemazione della Piazza, le modifiche interne all'autorimes-
sa, conclusivamente si è così espresso:

"... Analizzate le modifiche progettuali sopra descritte e tenuto conto dell'entità e natura delle stesse, tali da non comportare cambio di destinazione d'uso, né aumento di superficie, di volume e di sedime, considerato che risultano confermate le caratteristiche funzionali e strutturali del progetto definitivo, per quanto di competenza, si ritiene che le stesse non costituiscano variazioni essenziali al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89.

Con riferimento al PUC vigente si ricorda, comunque, che il progetto per la realizzazione dell'autorimessa interrata (rispetto al quale la presente modifica si pone in riduzione) era stato valutato favorevolmente dallo scrivente settore in sede della Conferenza dei Servizi conclusasi con la seduta deliberante del 13 giugno 2011.

Si segnala infine che con D.C.C. n° 8 del 4 marzo 2015 è stato adottato il progetto definitivo di P.U.C., operante in salvaguardia, che in relazione all'area interessata dal presente intervento, definisce all'art. 25-ambiti con disciplina urbanistica speciale delle Norme Generali la seguente norma speciale:

Norma n° 69 - Piazza Dante (parcheggio) -

E' consentita la realizzazione di un parcheggio interrato, da approvarsi secondo la procedura previste dal D. Lgs. 163/2006, con sistemazioni di superficie finalizzate alla riqualificazione della piazza ed accessi veicolari coerenti con il piano urbanistico del traffico.

Alla luce di quanto sopra precisato si valutano favorevolmente le modifiche al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89, , rinviando per gli aspetti connessi alla disciplina di traffico alle valutazioni della competente Direzione Mobilità ed alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio con riguardo alla sistemazione della piazza."

- Ufficio Geologico nota prot. 160288 del 19/05/2015, allegata:

"... vista l'entità del progetto complessivo già autorizzato, le modifiche presentate risultano assai modeste sotto il profilo geologico e con particolare riferimento all'eliminazione dell'accesso dal tunnel di Via delle Casacce sicuramente in diminuzione per entità degli scavi e potenziale interferenza con i fabbricati limitrofi; l'allargamento della rampa di accesso da via Ceccardi finalizzato a consentire l'accesso anche alle auto, mantiene invece le medesime tipologie costruttive delle opere di sostegno e pari altezze di scavo del progetto autorizzato, per quanto si desume dall'elaborato strutturale A07-2 raff tunnel moto;.."

"... Premesso quanto sopra, lo scrivente Ufficio conferma il precedente parere favorevole espresso con nota prot. N° 296802 del 23/08/2010, allegato in copia alla presente nota per comodità di lettura, alle medesime condizioni riportate nello stesso:

Con riferimento al verbale della Conferenza dei Servizi referente della proposta di modifica tenutasi il 17 aprile 2015 ed in particolare a quanto dichiarato dall'Ing. A. Signorelli per conto della Fondazione Gaslini in merito alle iniziative progettuali esecutive volte ad evitare ripercussioni dell'intervento sul fabbricato della Fondazione stessa, si coglie l'occasione per esplicitare le seguenti precisazioni a carattere generale:

- lo studio di verifica delle ripercussioni dell'intervento sui manufatti al contorno previsto dalle norme geologiche del P.U.C. per gli interventi in zona urbanizzata, è un elaborato, richiesto

al progettista strutturale, finalizzato a illustrare le modalità e le varie fasi esecutive delle opere e l'eventuale interferenza delle opere speciali (pali inclinati, tiranti ecc.) con le proprietà circostanti e ad attestare la fattibilità dell'intervento nel rispetto delle preesistenze al contorno anche attraverso verifiche preliminari delle opere di sostegno basate sui parametri geologico-geotecnici contenuti nella relazione geologica ma necessariamente con le opportune approssimazioni che il progettista ritiene di poter adottare non disponendo ancora del progetto strutturale esecutivo delle opere. Talvolta lo studio può contenere anche un piano di monitoraggio suscettibile comunque di aggiustamenti e/o ritratture a seguito degli approfondimenti di carattere geotecnico che nel frattempo possono emergere con lo sviluppo del progetto strutturale o nella fase realizzativa dell'opera;

- tale studio delle ripercussioni non deve quindi essere inteso come relazione geotecnica e di calcolo del progetto strutturale (da presentarsi all'Ufficio Cemento Armato), ma semplicemente come documentazione propedeutica al rilascio del provvedimento Urbanistico-Edilizio. Qualora tale studio contenga anche verifiche delle opere di sostegno e di fondazione, lo scrivente Ufficio effettua su tali elaborati un mero controllo formale non avendo al proprio interno competenze ingegneristiche e comunque non essendo di norma previsto un controllo di carattere strutturale da parte dell'Amministrazione Comunale per il rilascio del provvedimento autorizzativo Urbanistico-Edilizio; pertanto le problematiche sollevate dall'Ing. A. Signorelli non possono trovare risposta dall'esame dello studio di verifica delle ripercussioni ma solo a seguito di opportuna validazione del progetto esecutivo strutturale."

- Direzione Lavori Pubblici – Progettazione e Opere Pubbliche nota prot. 161013 del 19 maggio 2015, allegata:

"... si ritiene che le modifiche apportate dal Concessionario alla progettazione definitiva introdotte in seguito all'atto di transazione tra la Società Genova Piazza Dante Parking S.p.A. e il Condominio di via D'Annunzio ed altri soggetti), oggetto dell'istruttoria in argomento, non possano variare in modo sostanziale le caratteristiche dell'opera. Si comunica inoltre che, in merito alle dichiarazioni dell'Ing. Signorelli, in qualità di consulente della Fondazione Gerolamo Gaslini, riportate nel verbale della Conferenza, nei prossimi giorni, appena disponibile, si trasmetterà specifica relazione degli ingegneri R. Berardi e R. Passalacqua, consulenti del Comune per gli aspetti geotecnici legati, in particolare, alle possibili interazioni dell'opera con strutture ed infrastrutture esistenti.";

- Direzione Mobilità nota prot. N. 185714 del 9/6/2015, allegata vista la nuova valutazione di traffico, la cui metodologia di redazione è stata condivisa con la Direzione stessa, ha valutato che: *"... Il maggior traffico veicolare indotto dall'accesso in via Ceccardi, ancorchè significativo, che interessa l'area di influenza e con ripercussioni anche su via Fieschi e Piazza Dante, risulta comunque rientrare nella capacità di gestione dei flussi stradali interessati, senza raggiungere la saturazione."*

Esprime pertanto parere positivo con prescrizioni inerenti i cicli semaforici, la segnaletica e la disciplina della circolazione stradale anche relative alle fasi di cantierizzazione.

Richiede inoltre: *"...che si preveda una modifica dell'uscita veicolare su via D'Annunzio e degli elementi a suo contorno, affinché lo spazio recuperato favorisca la sezione delle due corsie veicolari che a progetto risultano sottodimensionate e pari a metri 5 circa. All'uopo lo sbocco finale della rampa, le aiuole e i marciapiedi a contorno dell'area in parola dovranno essere arretrate verso gli edifici al fine di reperire i necessari spazi per le due corsie che devono avere larghezza non inferiore a mt. 3,00 cadauna."*

- Direzione Patrimonio e Demanio – Settore Progetti Speciali – Ufficio Consistenza Tecnica con nota prot. 186729 del 10/06/2015, allegata *"In riferimento al progetto sopra indicato ed alla richiesta di parere di competenza si comunica che la variante al progetto definitivo ap-*

provato non interessa aree ed immobili inseriti negli archivi della Civica Consistenza Patrimoniale. Si informa che risultano di proprietà comunali alcune unità immobiliari poste nell'edificio sito in Piazza Dante civ. 5 a margine dell'area interessata dal progetto. A tal fine si allega stralcio planimetrico con individuazione di tale immobile. Pertanto con la presente si comunica, ai soli fini patrimoniali, il nulla osta dello scrivente settore."

Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore strade – con nota prot. N. 188072 del 11 giugno 2015, allegata “...esaminati gli attuali documenti progettuali di variante, non si rilevano aspetti generalmente ostativi alla realizzazione dell'intervento...” ... con condizioni di carattere esecutivo inerenti la posizione delle nuove alberature previste, la definizione delle competenze manutentive, la predisposizione di idonei sistemi atti ad evitare l'ingresso di acque di pioggia dall'accesso carrabile di Via Ceccardi e/o dai pozzi di aerazione, chiede infine che, per quanto riguarda la porzione di opera collocata in parte sotto il sedime di Vico Dritto Ponticello, venga adottata particolare cura in corso d'opera affinché l'antica via sia correttamente preservata e che il ripristino della pavimentazione sia effettuato nel pieno rispetto delle caratteristiche storiche del luogo.

Direzione Integrazione Processi Manutentivi e Sviluppo Municipi - Ufficio accessibilità, con nota prot. 200341 del 19/06/2015, allegata ha espresso parere positivo con le seguenti osservazioni e prescrizioni;

1. prevedere i percorsi loges in corrispondenza delle scale su Piazza Dante e percorsi di collegamento da e per i servizi di trasporto pubblici; i due codici di direzione su via Dante vanno posti perpendicolarmente all'attraversamento pedonale; mancano i loges di direzione su alcuni abbassamenti modificati a progetto su via Ceccardi;
2. si rileva che uno dei due ascensori non è utilizzabile dai disabili motori;
3. occorre evidenziare i luoghi statici sicuri e avvicinare gli stalli agli ascensori;
4. alla tav A05-I i raggi di curvatura sono insufficienti alla svolta;
5. prevedere corrimani su tutte le scale e le rampe.

Rilevato che:

- come anticipato nella nota del R.U.P. datata 19/05/2015, già citata, in data 19 giugno 2015 è stato acquisito agli atti della Conferenza l'allegato parere tecnico redatto dai consulenti della Civica Amministrazione Prof. Ing. Riccardo Berardi e Prof. Ing. Roberto Passalacqua nell'ambito del *Controllo geotecnico durante la progettazione, le operazioni di scavo e di sostegno dei relativi fronti per la costruzione di un parcheggio interrato in Piazza Dante*;

- tale parere fornito viene di seguito riportato:

“Il presente documento viene redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'incarico di cui in epigrafe, affidato ai sottoscritti nel maggio 2010. In esso si riporta a seguire, per punti elenco ed in forma volutamente sintetica, il parere dei sottoscritti sulla questione indicata in oggetto, così come la stessa ci è stata illustrata nei suoi termini dall'attuale RUP, Dott. Arch. M. Grassi e dai suoi Collaboratori nelle opportune riunioni tecniche tenute il 14/5 e l'11/6, sulla scorta della documentazione progettuale ad oggi disponibile e di quella già esaminata a suo tempo.

- 1- *In relazione agli spostamenti orizzontali e verticali indicati dal Consulente Tecnico della Fondazione Gaslini, che lui desume dalle relazioni di calcolo redatte dal progettista Ing. A. Molfino, si osserva come i valori citati, ancorché non trascurabili, siano congruenti con i tipici valori ottenibili in analoghe condizioni di altezza di scavo e di terreno interessato. Questa osservazione si basa sui numerosi dati raccolti e pubblicati in letteratura scientifica di settore (cfr. ad es. Clough & O'Rourke, JSMGE, 1990). Nonostante i valori riportati, quelli oggi disponibili, siano di entità tale da non destare preoccupazione per la stabilità dell'immobile adiacente allo scavo, in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera, essi dovranno essere meglio specificati e definiti, anche alla luce dei disposti normativi relativi alle condizioni di "stato limite di esercizio". Ciò potrà avvenire mediante:
A. la valutazione numerica degli spostamenti orizzontali e verticali lungo allineamenti rappresentativi della situazione fondazionale dell'edificio Gaslini;
B. la quantificazione delle possibili distorsioni/rotazioni relative a carico dei plinti dell'edificio ed il confronto con valori ritenuti ammissibili (cfr. ad es. Eurocodice EC7);
C. l'accurato monitoraggio in corso d'opera (vedi successivo punto 3).
Sempre in sede di progettazione esecutiva, non è escluso che la soluzione attualmente prevista a presidio dei fronti di scavo potrà essere eventualmente rivista, con l'eventuale irrigidimento della struttura di sostegno (pali inclinati e loro distribuzione, puntoni di contrasto pre-sollecitati) aspetto già sollecitato al Progettista dai sottoscritti.*
- 2- *In relazione all'auspicata (da parte dell'Ing. Signorelli) differenziazione e gradonatura dei piani di scavo lungo il fronte a Nord dell'edificio Gaslini, si osserva come tale procedura, ancorché inusuale dovendo eseguire uno scavo quale è quello in oggetto, sia in parte già considerata nel progetto, avendo lo stesso progettista previsto che, solo dopo la posa in opera dei diversi ordini di puntoni i gradoni, preventivamente realizzati e stabilizzati con chiodi e rete di protezione, vengano selettivamente e gradualmente rimossi. Inoltre il contrasto offerto dall'assieme paratia/puntoni ha la funzione di mantenere nel terreno a tergo uno stato tensionale prossimo, o uguale, a quello ormai raggiunto (lito-statico + indotto dai "bulbi di pressione"), con il duplice scopo, come osservato al punto precedente, di limitare gli spostamenti e le rotazioni del corpo fabbrica e quindi l'eventuale detensionamento che potrebbe avvenire in corrispondenza dei preesistenti plinti di fondazione.*
- 3- *In relazione al monitoraggio da eseguire in corso d'opera, si ribadisce quanto già in altre occasioni osservato in merito alla significativa importanza di tale attività, in quanto essa dovrà essere condotta, con le modalità più accurate e con le migliori frequenze di campionamento possibili, auspicando, nel caso particolare di alcune specifiche grandezze da misurare/controllare, l'acquisizione "in tempo reale". Infatti, essendo questa tipologia di progettazione fortemente influenzata dalle scelte dei parametri di stato e dai risultati delle analisi di simulazioni numeriche, eventuali differenze tra le previsioni di progetto (p. es. in relazione agli spostamenti) potranno essere opportunamente considerate e affrontate con interventi correttivi, grazie al rilievo delle effettive grandezze in gioco."*

Preso atto delle valutazioni tecniche espresse dalle parti si rinviano gli ulteriori approfondimenti in sede di elaborazione della necessaria progettazione esecutiva;

Visti gli elaborati di seguito elencati a firma, per le rispettive competenze dei professionisti: Ing. Sandro Morandi, Ing. Agostino Molfino, Ing. Roli Andrea, Ing. Roli Marco, Arch. Paolo Ban-

dini, Arch. Vittorio Grattarola che integrano e/o sostituiscono la documentazione del progetto definitivo di cui alla CDS 25/2010:

Progetto architettonico Modifica			
A 01/1 M	Planimetria dello stato di fatto (rilievo)	1:200	
A 01/2 M	Planimetria di raffronto	1:200	
A 01/3 M	Planimetria generale	1:500/1:200	
A 01/3 M raff	Planimetria generale Raffronto	1:500/1:200	
A 02/1 M	Pianta Livello di superficie	1:200	
A 02/1 M raff	Pianta Livello di superficie Raffronto	1:200	
A 02/2 M	Pianta liv. -1 e -2	1:200	
A 02/2 M raff	Pianta liv. -1 e -2 raffronto	1:200	
A 02/3 M	Pianta liv. -3 e -4	1:200	
A 02/3 M raff	Pianta liv. -3 e -4 raffronto	1:200	
A 02/4 M	Pianta liv – 5 e -6	1:200	
A 02/4 M raff	Pianta liv – 5 e -6 raffronto	1:200	
A 03/1 M	Sezioni A-A, B-B, C-C, D-D	1:100	
A 03/1 M raff	Sezioni A-A, B-B, C-C, D-D raffronto	1:100	
A 04/1 M	Piazza Sezioni – Sezioni Prospetto	1:200	
A 04/1 M raff	Piazza Sezioni – Sezioni Prospetto raffronto	1:200	
A 04/2 M	Piazza – finiture e particolari	varie	
A 04/2 M raff	Piazza – finiture e particolari Raffronto	1:200	
A 04/3 M	fontana	Varie	
A 04/3 M raff	fontana Raffronto	Varie	
A 05/1 M	uscita pedonale ovest	1:50	
A 05/1 M raff	uscita pedonale ovest raffronto	1:50	
A 05/2 M	uscita pedonale est	1:50	
A 05/2 M raff	uscita pedonale est raffronto	1:50	

A 06/1 M	Rampe carrabili	1:100	
A 06/1 M raff	Rampe carrabili raffronto	1:100	
A 07/1 M	uscita carrabile del parcheggio	1:100	
A 07/1 M raff	uscita carrabile del parcheggio raffronto	1:100	
A 07/2 M	tunnel di alleggerimento – rampa e finiture	1:100	
A 07/2 M raff	tunnel di alleggerimento – rampa e finiture raffronto	1:100	
BA 01/1 M	Rispetto L. 13/89 – DM 236/89 – Pianta liv. Superficie -2 e -3	Varie	
Progetto strutturale modifica			
PA 01/1 M	Palazzo Martini	Varie	
PA 01/1 M raff	Palazzo Martini raffronto	Varie	
PA 01/2 M	Galleria delle Casaccie	Varie	
PA 01/2 M raff	Galleria delle Casaccie raffronto	Varie	
PA 01/3 M	Esito carotaggi	Varie	
PA 01/3 M raff	Esito carotaggi raffronto	Varie	
PA 01/7 M	rampa di uscita ingresso posteggio	Varie	
PA 01/7 M raff	rampa di uscita ingresso posteggio raffronto	Varie	
PA 01/9 M	Piano di Cantierizzazione	1:500	
PA 01/9 M raff	Piano di Cantierizzazione Raffronto	1:500	
Progetto impianti fognari modifica			
IF 01/1 M	pianta liv. Superficie	1:200	
IF 01/2 M	pianta liv. - 1 e -3	1:200	
Progetto impianti meccanici			
IM 01/1 M	pianta liv. Superficie	1:200	
IM 01/2 M	pianta liv. - 1	1:200	
IM 01/3 M	pianta liv. – 2 e particolari	1:200	
IM 01/4 M	pianta liv -3 e – 4	1:200	
Relazioni modifica			
REDINT M	Relazione descrittiva Modifica integrativa		

RESINT M	Relazione Strutture Interne e relativi calcoli preliminari modifica integrativa	
REPINT M	Relazione Scavi e Paratie e relativi calcoli preliminari integrativa	
RIMINT M	Relazione Impianti Meccanici e relativi calcoli preliminari integrativa	
COMP M raff	Computo Metrico Estimativo Opere Edili Modifica raffronto	
COMI M raff	Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici raffronto	
QUEC	Quadro Economico	
Nuovo studio del traffico relativo al contesto di Piazza Dante		
Tavole progetto impianti elettrici e speciali: modifica		
tav. IE 01/1 M - Lay out utenze impianto di illuminazione f.m. ed alimentazioni dirette pianta livello superficie		1:200
tav. IE 01/2 M - Lay out utenze impianto di illuminazione f.m. ed alimentazioni dirette pianta livelli -1 e -2		1:200
tav. IE 01/3 M - Lay out utenze impianto di illuminazione f.m. ed alimentazioni dirette pianta livelli -3 e -4		1:200
tav. IE 02/1 M Lay out utenze impianti speciali TVCC gestione accessi ed antiaggres- sione) pianta liv. superficie		1:200
tav. IE 02/2 M Lay out utenze impianti speciali TVCC gestione accessi ed antiaggres- sione) pianta livelli -1 e -2		1:200
tav. IE 02/3 M Lay out utenze impianti speciali TVCC gestione accessi ed antiaggres- sione) pianta livelli -1 e -2		1:200
tav. IE 03/1 M Lay out utenze impianti speciali impianto rivelazioni incendi e fumi pianta liv. -1 e -2		1:200
tav. IE 03/2 M Lay out utenze impianti speciali impianto rivelazioni incendi e fumi pianta liv. -3 e -4		1:200
tav. IE 04/1 M Modifica distribuzione generale impianti ubicazione quadri pianta livel- lo superficie		1:200
tav. IE 04/2 M Modifica distribuzione generale impianti ubicazione quadri pianta livel- lo -1 e -2		1:200
tav. IE 04/3 M Modifica distribuzione generale impianti ubicazione quadri pianta livel- lo -3 e -4		1:200
- RIEINT M Relazione tecnica illustrativa impianti elettrici e speciali modifica integrativa		
- COMIE M raff Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali modifica/raffronto		
Elaborati prevenzione incendi		
VF 01/2 Var Pianta Livello -1 scala 1:100		
VF 01/3 Var Pianta Livello -2 scala 1:100		
VF 01/4 Var Pianta Livello - 3 scala 1:100		
VF 01/5 Var Pianta Livello - 4 scala 1:100		
VF 01/6 Var Pianta Livello - 5 scala 1:100		
VF 01/7 Var Pianta Livello - 6 scala 1:100		
VF 01/1 Var Pianta Livello superficie scala 1:200		
- REV F Var Relazione tecnica di prevenzione incendi - con allegati grafici fuori scala livelli -1, -2,		

-3, -4, -5, -6		
VF 01/8 Var Sezioni A-A, B-B, C-C, D-D		
VF 01/9 Var Uscita carrabile dal parcheggio scala 1:100		
	Integrazioni	
Tav. A09/1 M	Progetto architettonico abbattimento barriere	10/06/2015 int
RELBAR	Relazione descrittiva di accompagnamento abbattimento barriere	10/06/2015 Int
Tav. IE.S.A.	Impianti elettrici reti sottoservizi stato attuale - 05/2015	10/06/2015
Tav. IE.S.P.	Impianti elettrici reti sottoservizi stato di progetto - 05/2015	Int
Tav. IM.S.A.	Impianti meccanici reti sottoservizi stato attuale - 05/2015	10/06/2015
Tav. IM.S.P.	Impianti meccanici reti sottoservizi stato di progetto - 05/2015	Int

Vista la dichiarazione che certifica la conformità tra le copie digitali e le copie cartacee a firma progettisti;

Preso atto che:

- la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto ha come finalità l'esame e l'istruttoria delle sole modifiche presentate dalla Società concessionaria, fermo restando, in ogni suo altro aspetto il progetto risultante dagli atti già approvati;

- l'adozione della determinazione di conclusione del presente procedimento resta subordinata al formalizzarsi degli atti necessari per la piena reviviscenza del progetto definitivo;

Considerato che, a seguito delle modifiche progettuali proposte, risultano confermate le caratteristiche funzionali, tipologiche e dimensionali del progetto definitivo senza comportare cambio di destinazione d'uso, nè aumento di superficie, di volume e di sedime;

Ritenuto pertanto che le stesse, non costituendo modifiche sostanziali al progetto definitivo già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89, non siano soggette al rilascio di nuovo titolo abilitativo autonomo e non richiedano nuove valutazioni in merito alla disciplina urbanistica vigente;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89;

Viste le decisioni di Giunta Comunale n. 5 del 28 novembre 2013 e n. 26 del 20 marzo 2014;

Visto il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svoltasi in data 17 aprile 2015;

Visto il parere dei consulenti della Civica Amministrazione datato 17 giugno 2015;

Vista la Legge 241/90;

Vista la Legge 163/06;

Vista la L.R. 16/08;

Atteso che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità conta-

bile ex art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n.267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di prendere atto che la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto ha come finalità l'esame e l'istruttoria delle sole modifiche presentate dalla Società concessionaria, fermo restando, in ogni suo altro aspetto il progetto risultante dagli atti già approvati;
- 2) di esprimere parere favorevole sulle modifiche presentate dalla Società concessionaria Genova Piazza Dante Parking S.p.A. secondo le valutazioni tecniche espresse dagli Uffici competenti;
- 3) di prendere atto che l'adozione della determinazione di conclusione del presente procedimento resta subordinata al formalizzarsi degli atti necessari per la piena reviviscenza del progetto definitivo;
- 4) di dare mandato alla Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti – Settore Urbanistica e al R.U.P. Dirigente Settore Progettazione e Opere Pubbliche della Direzione Lavori Pubblici di curare gli adempimenti connessi al presente atto;
- 5) il presente atto è stato redatto, per quanto consentito dalla legge, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti